

CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

Relazione tecnico-finanziaria

Fondo Personale non dirigente 2018

Predisposta ai sensi dell'art. 40-bis comma 1 del D. Lgs. 165/2001 nonché delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/7/2012

Brindisi, 22 maggio 2019

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

(Art. 40 comma 3 - sexies D. Lgs. 165/2001 e Circolare MEF n. 25 del 19/7/2012)

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa decentrata dell'anno 2018 relativa al personale non dirigente è avvenuta con determinazione del Segretario Generale n. 235 del 14/12/2018, in applicazione delle regole contrattuali e normative attualmente vigenti.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL del comparto delle funzioni locali del 21.5.2018, a decorrere dall'anno 2018, il Fondo delle risorse decentrate è costituito da un **unico importo consolidato (IUC) di tutte le risorse decentrate stabili**, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, nel cui ammontare sono comprese sia le risorse dello specifico fondo delle progressioni economiche sia quelle che hanno finanziato le quote di indennità di comparto. Nello stesso importo consolidato confluisce, altresì, l'importo annuale delle risorse di cui all'art.32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità" di cui all'art.10 dello stesso CCNL 22/1/2004.

Sempre in base all'art. 67 comma 1 del CCNL citato,. tali risorse confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle destinate, nel medesimo anno, a carico del fondo retribuzioni e risultato delle posizioni organizzative il cui finanziamento avverrà nel 2018 direttamente a carico del bilancio camerali.

Questa prima componente di risorse stabili ammonta complessivamente a **€ 133.205,06**.

ARTICOLO 67, COMMA 1	A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Nello stesso importo consolidato confluisce, altresì, l'importo annuale delle risorse di cui all'art.32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità" di cui all'art.10 dello stesso CCNL 22/1/2004;	€ 186.487,69
-------------------------	---	--------------

	Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.	-€ 53.282,63
	TOTALE IMPORTO UNICO CONSOLIDATO	€..... 133.205,06

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

La seconda componente stabile dell'anno 2018 è costituita dall'unico importo "aggiuntivo" di cui all'art. 67 comma 2 lettera b) del CCNL del 21.5.2018, il quale, in base alla dichiarazione congiunta n. 5 allegata al nuovo CCNL, non rileva ai fini del rispetto del limite dei fondi del salario accessorio (risorse del fondo 2016).

Gli stessi tengono conto altresì dei recenti orientamenti in materia, che hanno compost il conflitto interpretativo delle Sezioni regionali chiarendo che gli aumenti contrattuali dei valori delle P.E.O. introdotto con il CCNL da inserire nel fondo, non sono da computare ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.L. 75/2017.

ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA A	<i>a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019</i>	€ -
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA B	<i>b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data</i>	€ 4.038,10
	TOTALE INCREMENTI DI NATURA STABILE CCNL	€ 4.038,10

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Per quanto riguarda la terza componente stabile dell'anno 2018, sono stati inseriti gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente, tenuto conto dei limiti complessivi del fondo riferito all'anno 2016, ai sensi dell'articolo 23, c. 2, del D. Lgs n. 75/2017:

ARTICOLO 67, COMMA 2 , LETTERA C	<i>c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;</i>	€ 2.351,70
ARTICOLO 67, COMMA 2 , LETTERA D	<i>d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001;</i>	€ -
ARTICOLO 67, COMMA 2 , LETTERA E	<i>e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. delle legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;</i>	€ -
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA F	<i>f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;</i>	€ -
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA G	<i>g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;</i>	€ -

ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA H e COMMA 5 LETTERA A	<i>h) delle risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a) - Gli enti possono destinare apposite risorse alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;</i>	€ -
	TOTALE ALTRI INCREMENTI DI NATURA STABILE	0

TOTALE RISORSE STABILI	€ 139.594,86
-------------------------------	---------------------

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse stabili sono integrate annualmente con risorse variabili aventi caratteristiche di incertezza, eventualità e di variabilità nel tempo le quali, pertanto, non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente.

Le voci di costituzione della parte variabile del fondo, introdotte dall'art. 67 comma 3 del CCNL del 21.5.2018, riproducono, sostanzialmente, i precedenti flussi di composizione già previsti dall'articolo 31, comma 3, del CCNL 22.1.2004, non apportando, pertanto, sostanziali innovazioni rispetto alla struttura dotazionale del fondo per come precedentemente configurata.

In particolare, nell'anno 2018 le somme inserite nel fondo nel loro ammontare complessivo di **€ 147.192,42**, sono le seguenti:

- 1) Risorse previste dall'art. 67 comma 3 lettera d) del CCNL 21.5.2018 pari ad **€ 587,93** (degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successive alla cessazione dal servizio;
- 2) Risorse previste dall'art. 67 comma 3 lettera a) del CCNL del 21.5.2018 pari a **€ 14.765,75** ("eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo") pari ad una parte della differenza tra l'importo massimo di € 18.819,00 determinato dal 1999 e l'importo dello straordinario utilizzato nell'anno 2017 pari a € 4.053,25, nei limiti delle vigenti disponibilità di bilancio per l'esercizio 2018;
- 3) Risorse previste dall'art. 67 comma 3 lettera h) e comma 4 del CCNL del 21.5.2018 pari a **€ 2.168,84** ("importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 - In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza."). L'importo Massimo pari a € 10.249,00 è stato limitato tenuto conto della relative capacità di spesa.
- 4) Risorse previste dall'art. 67 comma 3 lettera i e comma 5 lettera b) pari a € 128.706,00 di un importo corrispondente

alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del **comma 5, lett. b)** - Gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di **obiettivi dell'ente, anche di mantenimento**, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c). Tale importo è stato quantificato con delibera di Giunta camerale n. 65 del 19/11/2018 tenuto conto del grado di rilevanza degli obiettivi che l'Ente ha inteso perseguire nel 2018 ed il raggiungimento dei risultati attesi nell'interesse pubblico nonché l'esigenza di rilevare l'efficienza, l'efficacia e maggiore economicità nell'erogazione dei servizi. Con lo stesso provvedimento si è deliberato di limitare l'integrazione di che trattasi all'importo pari a € 128.706,00, finanziato in sede di Preventivo economico 2018, in considerazione dei limiti imposti dal citato articolo 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017;

5) Nel fondo, infine, ai sensi dell'art.68 comma 1 ultimo periodo è stato inserito l'importo di € 963,90 quale risparmi relative all'anno 2017, derivanti da minori erogazioni a valere sul Fondo 2017 – parte stabile.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo di tali voci:

ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA A	a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA B	b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98; PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA C	c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA D	d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;	€ 587,93
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA E	e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	€ 14.765,75
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA F	f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati;	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA G	g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;	€ -

ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA H e COMMA 4	h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 - In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all' 1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	MS 1997	€ 845.750,00	1,20%	€ 2.168,84
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA I e COMMA 5 LETTERA B	i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) - Gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento , definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).				€ 128.706,00
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA J e COMMI 8 e 9	j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi;				€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA K	k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies.				€ -

ARTICOLO 68 COMMA 1 ULTIMO PERIODO	<i>Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'.67 commi 1 e 2 non integralmente utilizzate in anni precedent nel rispetto delle disposizioni in materia contabile</i>	€ 963,90
---	--	----------

TOTALE RISORSE VARIABILI € **147.192,42**

Sezione III - Eventuali decurtazioni del Fondo

L'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 (Riforma del pubblico impiego), modificando il D. Lgs. 165/2001, ha introdotto una disciplina transitoria (comma 1) in materia di trattamento economico accessorio del personale, prevedendo che, fino a quando la contrattazione collettiva non opererà la graduale convergenza dei trattamenti economici accessori, anche mediante la differenziata distribuzione (distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale) delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (assicurando comunque l'invarianza della spesa), l'ammontare complessivo delle risorse destinate, annualmente, al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001), dal 1° gennaio 2017 non potrà superare il corrispondente importo determinato per il 2016.

Pertanto, dal 1.1.2017, viene individuato un nuovo tetto ai fondi del salario accessorio (ossia il fondo dell'anno 2016), il quale rappresenta l'importo più basso dall'anno 2010, dal quale si sono succedute, nell'ordine, le misure di contenimento sotto riportate.

Al contempo, a fronte del nuovo rigoroso limite individuato per i fondi del salario accessorio, sempre dal 1° gennaio 2017 è stato eliminato l'obbligo di riduzione (automatica) del fondo in conseguenza delle diminuzioni del personale: viene, infatti, contestualmente abrogato l'articolo 1, comma 236, della L. 208/2015.

Da ultimo, l'art. 67 comma 7 del CCNL 21.5.2018 ha ulteriormente chiarito che *"La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017"*.

Come si evince dalla tabella sottostante, non è stata apportata alcuna decurtazione al fondo, in coerenza con le vigenti norme di contenimento della spesa pubblica:

Risorse che gli enti hanno destinato, nell'anno 2017, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE)	€	53.282,63								
FONDO SALARIO ACCESSORIO + FONDO POSIZIONE ORGANIZZATIVE 2018 (€ 286.787,28+ € 53.282,63)	€	340.069,91								
<table><tr><td colspan="2">SOMME ESCLUSE DAL LIMITE 2018</td></tr><tr><td>Art. 67 comma 2 lett. b)</td><td>€. 4.038,10</td></tr><tr><td>Art. 67 comma 3 lett. e)</td><td>€. 14.765,75</td></tr><tr><td>Art. 68 comma 1 ultimo periodo</td><td>€. 963,90</td></tr></table>	SOMME ESCLUSE DAL LIMITE 2018		Art. 67 comma 2 lett. b)	€. 4.038,10	Art. 67 comma 3 lett. e)	€. 14.765,75	Art. 68 comma 1 ultimo periodo	€. 963,90	€	19.767,75
SOMME ESCLUSE DAL LIMITE 2018										
Art. 67 comma 2 lett. b)	€. 4.038,10									
Art. 67 comma 3 lett. e)	€. 14.765,75									
Art. 68 comma 1 ultimo periodo	€. 963,90									
FONDO SALARIO ACCESSORIO + Risorse POSIZIONE ORGANIZZATIVE 2018 ai fini del rispetto del limite di legge		€ 320.302,16								
LIMITE ART. 23 co. 2 D. Lgs. 75/2017 = Importo FONDO SALARIO ACCESSORIO 2016 (comprese le risorse per le posizioni organizzative e le alte professionalità) al netto delle somme escluse		€ 320.302,16								
DECURTAZIONI		€ 0,00								

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 139.594,86
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 147.192,42
Riduzioni del 2018 nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017	-€ 0
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 286.787,28

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le somme definitive destinate ad impieghi di carattere permanente (Progressioni economiche e indennità di comparto e oneri riclassificabili), che ammontano, per l'anno 2018, ad € 117.258,94, sono finanziate esclusivamente tramite ricorso alle risorse stabili (pari ad € 139.594,86)

Descrizione	Importo	
Indennità di comparto (art. 3 CCDI sottoscritto il 29.2.2016)	€	14.399,46
Progressioni economiche orizzontali anno 2018 comprensive dei differenziali di posizioni economiche corrisposte al personale in servizio, al netto dei risparmi derivanti da cessazioni di personale 2018 che ha beneficiato di progressioni economiche	€	100.991,48
Oneri riclassificazione(indennità ex III e IV qualifica) * Risorse al momento rese prudenzialmente interamente indisponibili In attesa di risposta ad un apposito quesito formulato ad Unioncamere	€	1.868,00
TOTALE		117.258,94

Il fondo risorse decentrate (286.787,28) al netto dei suddetti importi (117.258,94) ammonta a complessivi € 169.528,34 di cui € 22.335,92 di risorse fisse ed € 147.192,42 di risorse variabili.
Le risorse fisse disponibili pari ad € 22.335,92 ai sensi di quanto definito dall'art.9 – ultimo capoverso- dell'Ipotesi CCDI 2018 non verranno utilizzate e saranno riportate quali risorse variabili al 2019.

Sezione II -Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

Le risorse disponibili per la contrattazione integrativa (€ 147.192,42) sono state ripartite in percentuale come di seguito indicato tra i diversi utilizzi, in applicazione dell'art.68 commi 2 e 3 del CCNL 21/05/2018:

- | | | | | |
|----|--|-----------|------|-------------|
| a) | premi correlati alla performance organizzativa | almeno | 66 % | € 97.147,00 |
| b) | premi correlati alla performance individuale | il | 30 % | € 44.157,73 |
| c) | indennità condizioni di lavoro | fino all' | 1 % | € 1.471,92 |
| d) | compensi per specifiche responsabilità | fino al | 3 % | € 4.415,77 |
| e) | progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento | | 0% | |

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Tutti gli utilizzi ritenuti applicabili sono state regolati.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle Poste di destinazione del Fondo 2018

CAMERA COMMERCIO BRINDISI	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNUALITA' 2018	€286.787,28
Di cui Risorse Stabili		€ 139.594,86
Di cui Risorse Variabili		€147.192,42
Destinazione RISORSE FISSE (non negoziabili)	ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018 comma 1	€117.258,94
	-Differenziali di posizione economica pagati al personale che ha beneficiato negli anni del p.e.o. assegnate in base a contratti decentrati più differenze degli incrementi contrattuali a regime tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria per complessivi €100.991,48 -quote indennità comparto (art.33 , comma 4, lett.b) e c) ccnl 21.01.2004) pari ad €14.399,46 -Oneri riclassificazione (indennità ex III e IV qualifica) € 1.868,00*	
RISORSE DISPONIBILI CCDI 2018	Pari alla differenza tra risorse destinate ed impieghi fissi	€ 169.528,34
Di cui Risorse Fisse		€ 22.335,92
Di cui Risorse Variabili		€ 147.192,42

Sezione V — Risorse Temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Risorse decentrate

Ai sensi dell'art.15 comma 5 del CCNL 21.5.2018, a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con la decurtazione dell'importo di € 53.282,63, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

delle PP.OO sono corrisposte a carico dei bilanci, tenuto conto dei limiti complessivi del fondo riferito all'anno 2016, ai sensi dell'articolo 23, c. 2, del D. Lgs n. 75/2017.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il fondo risorse decentrate anno 2018 è stato approvato in complessivi € 286.787,28 in applicazione dell'art.67 del CCNL 21.5.2018: detto importo è comprensivo dell'integrazione di € 2.168,84 non superiore all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 nonché del risparmio straordinario 2017 (14.765,75) e dei residui non utilizzati 2017 (963,90) ed è al netto della somma di € 53.282,63 destinata nel 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle PP.OO.

La complessiva quantificazione ha tenuto conto:

- a) delle disposizioni introdotte dalla l. 147/2013, art. 1 c. 456 (legge di stabilità 2014) laddove, in particolare, si stabilisce che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio siano stabilmente decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto dell'art. 9 'comma 2-bis d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla l. n° 122/2010;
- b) delle disposizioni introdotte dal d.lgs. 75/2017, art. 23, comma 2, laddove è prescritto, fra l'altro, che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 ed abroga, dalla predetta data, le disposizioni contenute all'art. 1 c. 236 della l. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- c) delle indicazioni contenute nella circolare Mef/RGS del 15 aprile 2011, n. 12, rimaste invariate nel tempo e relative alle voci di alimentazione del fondo ex ccnl da considerare nel (e, per converso, da escludere dal) novero di quelle da utilizzare per il confronto con il 2016 (indicazioni riferite alla riduzione di cui all'art. 9 c.2-bis, in tutto analoga a quella di cui all'art. 23 di cui sopra).

Come espressamente previsto al comma 1 dell'art.67 del CCNL 21.5.2018, le risorse di cui trattasi sono state sottoposte per la certificazione al Collegio dei Revisori dei Conti. In fase di utilizzo, dal fondo per le risorse decentrate in applicazione dell'art.68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 andranno previamente detratti gli importi necessari a pagare al personale le PEO già attribuite comprensive dei differenziali degli incrementi contrattuali previsti dal comma 2 lett. b) dell'art.67 e l'indennità di comparto per complessivi € 117.258,94.

Una volta detratte tali risorse si è proceduto alla contrattazione sul restante importo di € 147.192,42

Modulo III- Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

L'intervento delle nuove disposizioni contrattuali rende difficoltoso procedere ad un confronto per il triennio 2016-2018; pertanto,

	Fondo 2018	Fondo 2017	Fondo 2016	Diff. 2018-2017
Costituzione del Fondo				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico import consolidato 2003 (art.31 comma 2 CCNL 02/2005 e art. 32)		224.640	224.640	0
Incremento per riduzione stabile straordinario (art.14		565	565	0

c.1 CCNL 1/4/1999)				
Incrementi contrattuali				
Incrementi CCNL 10/2001, art. 4 cc. 1,4,5; CCNL 05/2006 art.4 c.4; CCNI 04/2008 art.8 c.5, dichiarazione congiunta n.14 CCNL 2002-2005 – n. 1 CCNL 2008-2009		26.782	26.782	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
R.I.A., assegni ad personam e salario anzianità personal cessato a far data dal 1° gennaio 2000 (art.4 c.2 CCNL 10/2001)		40.942	38.147	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	292.929	292.929	290.134	
Importo destinato al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato	53.282,63			-53.282,63
Quota pari allo 0,20 del M.S. 2001				
Rideterminazione PEO) ¹	4.038,10			4.038,10
RIA personale cessato	2.351,70			2352
TOTALE RISORSE STABILI	246.036,17	292.929	290.134	-46.892,53
Risorse variabili				
Risorse variabili precedentemente sottoposte all'art.9 comma 2-bis della legge 122/2010	131.462,77	138.955	138.955	-7.492,54
Attivazione nuovi servizi (art.15 c.3 -parte variabile CCNL 04/1999) Art. 67 c.5 lett. B. CCNL 21/5/2018	128.706	128.706	128.706	0
Altre risorse variabili (art.15 c.1 lettere d ed n CCNL 4/1999 e art. 15 c.2) Art. 67, c.3 lett a) e c.4 CCNL 31/5/2018	2.168,84	10.249	10.249	-8.080,47
Art. 67, c.3 lettera d) CCNL 21/5/2018	587,93			587,93
Altre poste variabili(2)	15.729,65	34.907,87	68.095,81	-19.178,02

¹ Da considerare al di fuori del limite 2016

Economie fondi anni precedent Art.68 c.1 CCNL 21/5/2018	963,90	21.284,24	58.374,92	-20.320,14
Risparmio straordinario anno precedente	14.765,75	13.623,63	9.720,89	1.142,12
TOTALE RISORSE VARIABILI	147.192,42	173.862,87	207.050,81	-26.670,56
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	246.036,17	292.929	290.134	-46.892,83
Risorse variabili	147.192,42	173.862,87	207.050,81	-26.670,56
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	393.228,59	466.791,87	497.184,81	-73.563,39
Decurtazioni	106.441,31	111.581,84	108.786,84	
Fondo per indennità P.O. ²		-53.282,63	-53.282,63	
Totale Risorse stabili e variabili al netto dei risparmi delle decurtazioni, degli importi fuori dal limite e delle P.O.	267.019,53	267.019,53	267.019,53	
Totale Risorse Disponibili	286.787,28	355.210,03	388.397,97	

Modulo IV - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il bilancio dell'Ente consente la copertura delle singole voci che alimentano il Fondo delle risorse decentrate. L'ammontare complessivo delle risorse decentrate (al netto delle decurtazioni) trova copertura, come risulta dal preventivo economico 2018 approvato con Delibera di Consiglio n. 13 del 19/12/2018, sui seguenti conti di onere:

- 321000 - Retribuzione ordinaria

- 321012 - Indennità varie

per un totale complessivo di € 320.302,16.

² Per miglior confronto fra gli anni, anche gli importi del Fondo 2017 e del 2016 sono stati decurtati del Fondo destinato al pagamento delle indennità alle P.O.